

Gita "Alassio" a.s. 2011/2012

Il viaggio d'istruzione, inserito nel "Progetto accoglienza", si è suddiviso in due turni: il primo ha previsto la partecipazione delle classi IVginnasio, 1^E e 1^B, mentre il secondo ha visto come protagonisti le classi 1^A, 1^C e 1^D. Frequentando la classe 1^E, ho preso parte al primo turno, previsto il 22 e 23 settembre; da tener conto che le due gite sono state comunque programmate in maniera simile. Ma procediamo con ordine.....



1°giorno

Il ritrovo era previsto per le 8.10 alla Stazione ferroviaria di Saluzzo e, come si sperava, non è stato rilevato alcun ritardo significativo; alle ore 8.19 siamo partiti puntualmente e, tra il divertimento e l'euforia (si può ben immaginare come si sente un adolescente durante un viaggio in treno in compagnia di amici), alle 11.15 circa siamo arrivati alla prima destinazione: Albenga. Dopo esserci orientati nel centro storico, abbiamo fatto una breve lezione di Storia, alla scoperta delle origini dell'incantevole cittadina e, grazie alle nozioni fondamentali forniteci dal professor Alesso, abbiamo potuto osservare l'antica città marinara con occhi nuovi. Dopo circa mezz'ora di svago lungo le strette vie della città antica e le immancabili foto di rito, ci siamo finalmente messi in marcia per raggiungere Alassio. È impossibile descrivere tutte le emozioni che ci hanno accompagnato durante la faticosa, ma istruttiva, camminata lungo la Via Julia Augusta: dagli antichi ponti, alle necropoli romane, fino alla vegetazione mediterranea, le due (o forse più) ore di cammino, sono passate in un lampo. Da segnalare la pausa pranzo, che ha permesso alle varie classi di godere di un'ottima vista panoramica sul mare e della tipica vegetazione ed è, inoltre, stata motivo di incontro e confronto tra i vari alunni. Finalmente, verso le 15.15 circa, è comparsa la grande scritta (fotocopia ridotta di quella presente ad Hollywood) che indicava il traguardo previsto. Scesi in città ci siamo incamminati verso il mare e, appena trovata una spiaggia pubblica, non abbiamo potuto far altro che.....tuffarci tutti in acqua. Bagnati, ma felici, ci siamo quindi incamminati verso l'Istituto Salesiano Don Bosco, che ci avrebbe ospitato per la cena e la notte a venire; durante il tragitto abbiamo potuto ammirare il così detto "Muretto di Alassio", sul quale appaiono le firme di molti personaggi di spicco dal mondo dello spettacolo e dello sport. Arrivati all'imponente Istituto Salesiano (che è anche una scuola), ci siamo sistemati nelle varie camerate (due maschili e tre femminili) e poi un'oretta di svago per divertirsi e riordinare le idee; dopo una cena rigenerante, noi ragazzi abbiamo potuto vagare liberamente per il budello di Alassio (orario di ritrovo per il rientro previsto per le 23.00) e ammirare l'aspetto notturno della città. Tornati all'oratorio, gli alunni si sono recati nelle rispettive camere e, dopo essersi sistemati, sono andati a dormire.

2°giorno

Il venerdì, sveglia puntuale alle ore 7.30. Si preannuncia una giornata molto faticosa, sia per chi ha optato per la camminata panoramica da Alassio fino a Laigueglia, sia per gli "amanti della baldoria notturna"; mattinata più rilassante, invece, per chi ha scelto la passeggiata sul

lungomare, sicuramente meno impegnativa. Dopo un'abbondante colazione, gli impavidi avventurieri capitanati dal professor Alesso e dalla professoressa Guerra, si sono lanciati alla scoperta dello scenografico golfo di Alassio: un'esperienza molto simile alla camminata del giorno precedente, finalizzata al contatto con la natura e alla scoperta delle bellezze paesaggistiche liguri. La camminata si rivela più faticosa del previsto (seppur magnifica e istruttiva) e gli "alunni avventurieri" arrivano all'ora di pranzo un po' meno baldanzosi di prima; il secondo gruppo, al contrario, ha potuto godere di una mattinata all'insegna del relax e del riposo. Finito il pasto, è arrivata l'ora di "togliere le tende", in modo da essere pronti per la partenza; poi, come è giusto che sia dopo il dovere, finalmente è arrivato il piacere. Alle ore 14.30 circa, gli studenti hanno potuto scegliere tra due attività: pomeriggio in spiaggia oppure tornei di calcio e pallavolo. Mentre una limitata parte di studenti ha preferito usufruire degli ultimi momenti di sole sul lungomare, i rimanenti alunni (per lo più maschi) hanno deciso di passare il pomeriggio giocando a calcio sull'elegante campo in erba sintetica dell'oratorio. Finite le attività, abbiamo avuto giusto il tempo per una doccia veloce, quindi, alle 16.15, ci siamo messi in marcia per raggiungere la stazione ferroviaria di Alassio. Partenza in orario alle ore 16.42 e viaggio di ritorno più tranquillo dell'andata a causa della stanchezza accumulatasi nei due giorni. Arrivo senza intoppi alla stazione di Savigliano, ore 19.15, e ritorno a casa accompagnati dai genitori.

Il "Progetto Accoglienza" ha raggiunto, a mio parere, l'obiettivo prefissato, poiché la visita d'istruzione ha permesso a tutti gli alunni di instaurare un legame con i nuovi compagni e questo è di fondamentale importanza per creare un buon clima di classe.

Bellonio Matteo (1^E)